

Codice A1813B

D.D. 12 gennaio 2021, n. 76

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Lavori di realizzazione di nuovo fabbricato scolastico, nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'edificio comunale "Ex scuole di Vauda", sito in Comune di Nole via Ponte Masino n. 1. Committente



ATTO DD 76/A1813B/2021

DEL 12/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale di variante: Lavori di realizzazione di nuovo fabbricato scolastico, nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'edificio comunale "Ex scuole di Vauda", sito in Comune di Nole via Ponte Masino n. 1.

Committente: Comune di Nole (TO)

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla

ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 02/10/2019 è stata rilasciata al Comune di Nole, con determinazione dirigenziale n. 3395 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per i lavori di costruzione di nuovo fabbricato scolastico, nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'edificio comunale "Ex scuole di Vauda", sito in Comune di Nole via Ponte Masino n. 1, ricadente all'epoca in zona sismica 4.

Il nuovo corpo di fabbrica è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

Le opere oggetto della citata autorizzazione sono relative alla costruzione di un nuovo corpo di fabbrica, che costituisce un ampliamento dell'edificio esistente da destinare ad asilo nido con dimensioni planimetriche circa 10,25 m x 10,94 m, articolato su due piani fuori terra con altezza massima di circa 9,78 m, misurata tra l'estradosso delle fondazioni e l'estradosso del solaio del piano di copertura.

L'ampliamento è separato dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico dello spessore pari a 10 cm ed è previsto con tipologia costruttiva a telaio tridimensionale in calcestruzzo armato, costituita dai seguenti principali elementi strutturali:

- reticolo di travi di fondazione aventi sezione rettangolare di dimensioni 70 cm x 30 cm e di spessore 30 cm e, limitatamente al vano ascensore, platea di fondazione anch'essa di spessore 30 cm;
- strutture verticali costituite da n. 12 pilastri con sezione 30 cm x 40 cm e, limitatamente al perimetro dell'edificio, da muri controterra in cemento armato di spessore 25 cm ed altezza 137 cm, che si estenderanno dall'estradosso delle strutture di fondazione sino all'intradosso del solaio del piano terra;
- strutture verticali del vano ascensore costituite da setti in cemento armato di spessore 30 cm;
- impalcati del piano terra, del primo piano e di copertura costituiti da solai in cemento armato e

laterizi, di spessore complessivo 25 cm (21+4) e relative travi di piano in spessore di solaio, aventi sezioni 35 cm x 25 cm e 40 cm x 25 cm al piano terra e sezioni 40 cm x 25 cm e 64 cm x 25 cm al piano primo ed al piano copertura.

In data 10/01/2020 è stata ricevuta, prot. n. 821/A1813B, la denuncia di variante trasmessa dal Comune di Nole per la realizzazione di alcuni lavori al corpo di fabbrica costituente il nuovo asilo nido, in variante rispetto a quelli precedentemente autorizzati in data 02/10/2019.

Successivamente il medesimo Comune ha trasmesso alcuni elaborati tecnici integrativi, pervenuti in data 14/01/2020, prot. n. 1437/A1813B.

A seguito dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale piemontese, di cui alla Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 della Giunta regionale, il Comune di Nole attualmente è classificato in zona sismica 3.

I lavori in variante consistono principalmente in:

- spostamento dell'allineamento planimetrico di quattro pilastri dell'edificio (n. 2-5-8-10);
- rotazione di 90° ed aumento della sezione di due pilastri che passano da 30 cm x 40 cm a 30 cm x 50 cm (n. 4 - 6);
- limitazione nello sviluppo altimetrico del pilastro n. 5 al solaio del primo piano;
- invariazioni delle dimensioni delle sezioni di alcune travi in cemento armato dei solai del piano terra del piano primo e del piano copertura;
- modifiche ai solai in cemento armato e laterizi del piano terra, del piano primo e del piano copertura, conseguenti alle varianti di cui ai punti precedenti.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale di variante presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente, di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");

- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n.14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante relativi al nuovo corpo di fabbrica (ampliamento), sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente, di cui al D.M. 17/01/2018;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Nole, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni